



FIG. 115 — \* ALIKJANÙ (CANEÀ) — CHIESA DI S. CATERINA. (453).

Vi si accede rispettivamente per mezzo di un'arcata e di una porticina aperta nella parete divisoria. Nella cappellina orientale, priva di abside, si conserva il vecchio altare rettangolare. Sopra la rozza porta della facciata si stende un archivolto a pieno centro.

Altra chiesuola del genere è quella di S. Caterina, posta alla località *Beilitika* presso *Alikjanù* (Canea). È a pianta rettangolare, coperta di volta a botte, e coll'orientamento spostato a settentrione. La parete terminale manca

di abside; ed in suo luogo si eleva quivi l'altare latino, sormontato da due colonnine reggenti un arco; infine nella parete stessa, sopra la porta, si apre la solita finestra ad occhio, che ricorre in tutte le chiese latine della Creta occidentale; nei lati lunghi invece due finestre ad ogiva.



FIG. 116 — PIANTE DELLA CHIESA DI S. CATERINA AD \* ALIKJANÙ (CANEÀ).

Analoga alla precedente doveva essere anche la *πραγματική εκκλησία* di *Lazidha* (Mirabello), ora distrutta, che rammentano rivolta pure a settentrione, e dipinta in rosso sì al di dentro come al di fuori. Al suo campanile appartenevano forse i due pilastri scannellati, uno dei quali reca scolpito un rozzo San Giorgio, l'altro uno stemma <sup>(1)</sup>.

(1) Collez. fotogr. n. 737.